

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E L'ASSOCIAZIONE CHEAP PER LA RIGENERAZIONE E L'UTILIZZO DELLE TABELLE AFFISSIVE DEL CENTRO STORICO

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G.n.

il Comune di Bologna, C.F. e Partita IVA 01232710374, di seguito "Comune", con sede in Bologna, P.zza Maggiore n. 6, legalmente rappresentato dall'Ing. Osvaldo Panaro, Capo Dipartimento Cultura e Promozione della Città, domiciliato per la carica in P.zza Maggiore n. 6 - Bologna, che interviene ed agisce nel presente atto in virtù dell'ordinanza

E

l'Associazione Cheap C.F. 91366230372 e P. Iva 03379581204, rappresentata nella persona del Legale Rappresentante Flavia Tomassini, nata a Pordenone il 16/06/1977, domiciliata per la carica a Bologna in via Casarini n. 17/5 e di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- nel 2013 l'associazione Cheap ha organizzato per la prima volta a Bologna l'omonimo festival di street poster art, coinvolgendo diversi quartieri della città, ai quali sono stati abbinati artisti professionisti intervenuti con macro installazioni, affiancati da artisti selezionati con una specifica call;
- nel 2014 l'Associazione Cheap ha richiesto (P.G.N. 63856/14) l'autorizzazione per l'utilizzo temporaneo delle tabelle affissive dismesse del Comune di Bologna situate nel centro storico per la realizzazione di interventi non commerciali di poster art con relativo ripristino delle bacheche;
- il 07/10/2014, con determinazione dirigenziale P.G.N. 273461/2014, è stato approvato lo schema di Convenzione per il periodo 2014-2016 con l'Associazione Cheap, sottoscritta in data 9/10/2014 (Rep. n. 432) relativa a un progetto site specific pensato per recuperare le tabelle affissive dismesse del Comune di Bologna, individuando una nuova vocazione artistica e culturale a strutture lasciate al degrado e per la realizzazione del Festival Cheap;
- la sopracitata convenzione è scaduta in data 31/12/2016;
- l'esperienza ha dato esiti positivi e di qualità, facendo emergere interessanti progetti di rigenerazione urbana, valorizzando la poster art, una delle correnti contemporanee più innovative a livello internazionale nel panorama della street art, scommettendo sul formato

cartaceo come supporto di diverse tecniche dell'arte visiva;

- l'associazione Cheap ha presentato una proposta di collaborazione P.G.n. 404604/2017 che è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e e dall'avviso pubblico; al termine del suddetto periodo di pubblicazione non sono giunti contributi o apporti utili alla co-progettazione della stessa proposta;
- con determina Pg. n. 465547/2017 Rep. n. 3141 del 28/12/2017, è stato approvato un Patto di collaborazione, integrato con determina 356055/2018 Rep. n. 3749 del 09/10/2018;
- l'Associazione Cheap ha manifestato il proprio interesse alla prosecuzione del patto di collaborazione e trasmesso il progetto di attività per gli anni 2020/2021, PG 285894/2020;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune PG 285894/2020.

2. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Nello specifico la proposta di patto di collaborazione riguarda:

- Il proseguimento dell'esperienza progettuale di Cheap, già sperimentata con esiti positivi attraverso la sopracitata convenzione 2014-2016 in un'ottica di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, per l'utilizzo delle tabelle affissive del Comune di Bologna situate nel centro storico, oltre che in Viale Ercolani 2-6 (vedi allegato mappe tabelle affissive), per la realizzazione di interventi non commerciali di poster art, con relativo ripristino delle bacheche (ad esclusione delle 2 bacheche affissive poste in via Rialto 23/A, già oggetto del patto di collaborazione fra Quartiere Santo Stefano e Social Street ROC Rialto – Orfeo – Coltelli per la realizzazione di interventi di cura e rigenerazione Urbana, sottoscritto con P.G.n 373588/20). A tali bacheche, si aggiungono quelle di via del Triumvirato dal civico 1/c al civico 25 e fino al fronte incrocio Antonio Rava, via Cavalieri Ducati in prossimità del civico 12, via Benedetto Marcello in prossimità del civico 14, quelle di via Tartini, via Gorky, via Galeotti (incrocio San Donato), via Mezzofanti, via Ravone in prossimità del civico 20.
- L'utilizzo continuativo delle bacheche da parte del Proponente per le attività di poster e street art curate da Cheap e alle iniziative ad esso correlate, così come per ulteriori progetti artistici non commerciali, anche in collaborazione con altre realtà culturali.
- La possibilità da parte del Comune di commissionare al Proponente specifici progetti di poster art in particolari circostanze e ricorrenze.
- La possibilità da parte del Comune, compatibilmente con la programmazione concordata con il Proponente, di utilizzare le tabelle affissive per proprie campagne di comunicazione culturale, le cui immagini, risultino coerenti con la nuova vocazione artistica data alle tabelle affissive.
- Le attività proposte sono svolte a titolo di volontariato;

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività,
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza; ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale; svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- provvedere al ripristino e alla manutenzione delle bacheche affidate;
- segnalare al Comune la necessità di rimozione delle stesse, qualora lo stato di conservazione delle tabelle, sia tale da non permetterne l'utilizzo;
- concordare i progetti di street e poster art con il Dipartimento Cultura e Promozione della Città del Comune di Bologna, condividendo la programmazione artistica con gli uffici, considerando per ogni campagna affissioni almeno un mese di anticipo, al fine di consentire una valutazione congiunta dei tempi e delle modalità di promozione;
- consegnare una relazione annuale dettagliata sul programma svolto con la rendicontazione delle spese sostenute per la sua realizzazione, entro tre mesi dal termine delle attività oggetto del presente Patto di collaborazione (il Comune si riserva di chiedere in qualsiasi momento la documentazione contabile relativa alle spese dichiarate).
- utilizzare il logo Collaborare è Bologna su tutti gli strumenti di comunicazione e il materiale eventualmente prodotto e a fornire, con le modalità che verranno successivamente precisate, tutte le informazioni necessarie per una corretta comunicazione delle attività inerenti il presente patto;

La proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Il Comune sottolinea l'esigenza prioritaria, già esplicitata nelle linee di mandato 2016-2021, di prendere in considerazione progettualità in grado di proporre offerte articolate, plurali e innovative nelle nuove centralità culturali.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole a cadenza annuale una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo gratuito delle suddette tabelle affissive;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- mediazione e facilitazione nei rapporti con le realtà e le istituzioni del territorio che si incrociano con le attività in oggetto;
- l'eventuale affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di eventi;
- In relazione all'Art.24 del Regolamento sui beni comuni, il Comune di Bologna – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività del Proponente, attraverso l'assegnazione di un contributo economico a parziale copertura delle spese, la cui entità sarà nel 2020 e nel 2021 pari a 10.000 Euro; Le spese coperte parzialmente dal contributo devono essere relative:
 - acquisto o noleggio di materiali strumentali, beni di consumo e dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività;
 - polizze assicurative;
 - costi relativi a servizi necessari per l'organizzazione, il coordinamento e la formazione dei cittadini coinvolti nelle attività;
 - costi relativi a figure professionali necessarie per la progettazione, l'organizzazione, la promozione ed il coordinamento delle azioni di cura e di rigenerazione dei beni comuni oggetto del patto, nonché per assicurare specifiche attività formative o di carattere specialistico. Gli oneri conseguenti non possono concorrere in misura superiore al 50% alla determinazione dei costi rimborsabili.

L'intero contributo erogato dal Comune deve essere utilizzato dal Proponente per la realizzazione delle attività previste dalla presente Patto.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha validità dalla data di sottoscrizione con scadenza al 31.12.2021.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti;

La sig.ra Flavia Tomassini, in qualità di legale rappresentante dell'associazione Cheap, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto

- l'interruzione della collaborazione,
- variazioni del contributo accordato o il mancato riconoscimento delle forme di sostegno

Bologna, lì

Per l'Associazione Cheap
Il Legale rappresentante
Flavia Tomassini

Per il Comune di Bologna
Il Capo Dipartimento Cultura e
Promozione della Città
Osvaldo Panaro